



Comunicato Stampa

EMBARGO DI PUBBLICAZIONE AL 30 MAGGIO 2017

Vacanze 2017, inversione di tendenza. Ci andremo di più ma saranno più brevi

17a edizione della ricerca Ipsos/Europ

Più Italiani dichiarano di avere in programma una vacanza ma con un budget minore rispetto all'anno scorso. New York la città dei sogni degli Europei. L'Italia piazza Roma e Venezia nella *top ten*

Vacanzieri ma con giudizio. Una inarrestabile attrazione per il mare e sempre più **tecnologia**. Un crescente **utilizzo delle recensioni online** con una partecipazione attiva al fenomeno, soprattutto quando si tratta di raccontare la propria esperienza di vacanza in tutti i suoi aspetti. È la fotografia degli **Italiani e delle loro intenzioni di viaggio** per l'estate 2017 che emerge dalla **17° edizione del Barometro Vacanze IPSOS-Europ Assistance¹**, uno studio su 8 Paesi Europei, Stati Uniti e Brasile che ogni anno indaga le intenzioni di viaggio dando una prima tendenza dell'estate che ci aspetta.

Cresce l'intenzione di andare in vacanza: Italia in linea con il dato europeo

Alle vacanze non si rinuncia. La crescita generale nella volontà di andare in vacanza la prossima estate è piuttosto sostenuta in tutta Europa e gli **Italiani non sono da meno**. Sono il **63% i cittadini Europei** che manifestano l'intenzione di andare in vacanza questa estate (+9% rispetto allo scorso anno). **+9% anche per gli Italiani**: ben il **61%** dichiara di non vedere l'ora di partire a fronte del 52% dello scorso anno. Se sono di più gli Italiani che dichiarano di voler partire, **tempo e budget da dedicare alle vacanze però diminuiscono**.

Meno giorni e budget più basso

¹ Realizzata da Ipsos per il Gruppo Europ Assistance su **un campione di 8000 europei** (francesi, tedeschi, italiani, spagnoli, belgi, austriaci, inglesi e svizzeri), **l'indagine online, giunta quest'anno alla diciassettesima edizione**, mira a presentare una stima annuale delle intenzioni di vacanza dei cittadini dei paesi interessati, nonché le motivazioni alla base delle loro scelte, le mete e le tipologie di viaggio preferite. **La survey è stata condotta anche negli Stati Uniti e in Brasile** con l'intento di comparare le intenzioni e le modalità di vacanza di queste aree con quelle dei paesi europei coinvolti (campione di 1000 individui intervistati online per ciascun paese).

Vacanze sempre più **mordi e fuggi dunque**? Maggiore propensione per periodi di vacanza più frammentati? Così pare, almeno stando a quello che **dichiara il 40% dei nostri concittadini** che prevede **una sola settimana di vacanza durante l'estate**. In fatto di durata media delle vacanze degli Italiani, almeno nelle intenzioni, si passa dalle **2.1 settimane del 2016 all'1.7 del 2017**. Dato in verità non troppo dissimile alla media europea che si attesta - anche questo in decrescita sul 2016 pur "solo" dello 0.5 - **poco sotto le 2 settimane (1.9)**.

Se si riduce il tempo, sembra farlo, coerentemente, anche il **budget**. Discorso valido tanto per l'Europa che per l'Italia. Se i cittadini europei dichiarano di voler investire meno (**€ 1.989**, una media in **decrescita del 12% rispetto al 2016**), gli Italiani dichiarano di voler **risparmiare un 15% del budget** rispetto allo scorso anno con una spesa media stimata di **€ 1.737**. Solo gli Spagnoli dichiarano di stimare un budget per la vacanza più basso del nostri (€ 1.651). **I più "ricchi"? Svizzeri (€ 2.981), Austriaci (€ 2.423) e Tedeschi (€ 2.297)** che pare abbiano una capacità di spesa intenzionale ancora imbattuta rispetto ai Paesi dell'Europa Mediterranea.

Rischi e paure in viaggio: terrorismo determinante nella scelta della destinazione

La disponibilità economica resta quindi il **primo fattore nella scelta della destinazione** – un elemento che gioca un ruolo "essenziale" per il **55% degli Europei**. Al contempo il rischio **terrorismo** gioca anch'esso un ruolo importante attestandosi al secondo posto come criterio nella selezione della destinazione: il **48% degli europei ritiene "il rischio di un attacco terroristico"** un rilevante fattore nel processo decisionale. Un elemento concreto che indica un livello di guardia molto alto da parte dei viaggiatori, seppur invariato, in percentuale, rispetto allo scorso anno.

Seguono il **clima (44%)** e il **rischio di subire un aggressione personale (41%)** che registra una delle crescite più sostenute rispetto al 2016: +3%.

In classifica, seppur invariati o in diminuzione rispetto al Barometro di un anno fa, anche la paura di **contrarre il virus Zika** (stabile al 35%), la **situazione socio-politica** del paese di destinazione (37%) e il **rischio di calamità naturali** (in calo al 29%).

Quindi dove andranno i vacanzieri Italiani ed Europei? Destinazione Italia in grande spolvero

In considerazione anche di una generale diminuzione della spesa destinata alle vacanze, la destinazione preferita rimane il proprio Paese, almeno per i cittadini dell'area mediterranea: il **52% degli Spagnoli**, il **56% degli Italiani** e il **63% dei Francesi** farà le vacanze "in casa" godendosi le proprie bellezze. Più propenso a cambiare aria chi può spendere di più. Solo il **20% degli Svizzeri**, il **28% degli Austriaci** e il **30% dei Tedeschi** dichiara infatti di voler fare vacanze "locali".

Il **Belpaese** è sul podio dei desideri di buona parte dei cittadini Europei, alternandosi nel primato soprattutto con Francia e Spagna. Ad amarci di più sono senza dubbio **Svizzeri e Austriaci** (il **25% dichiara di desiderare l'Italia** come meta di vacanze). Se dovessero trascorrere una vacanza fuori dai propri confini gli **Spagnoli** sceglierebbero **proprio l'Italia**. Un affetto ricambiato visto che anche gli Italiani vedono la **Spagna** come destinazione estera preferita seguita dalla **Francia** e dall'intramontabile **Grecia**.

Sole e mare sono una passione inscalfibile per gli Italiani. Il **72% dei nostri connazionali** – percentuale maggiore nel complesso dell'analisi su tutti i paesi europei – dichiara che le vacanze saranno al mare. Battigia e sole sono ancora la preferenza assoluta di tutti gli Europei che, in alcuni casi però, registrano una **crescita anche delle destinazioni cittadine**. Il **43% degli Spagnoli** ad esempio (+16 sul 2016) dichiara che sarà la città la sua destinazione di vacanza. In crescita, la **destinazione urbana** anche tra le preferenze dei **Tedeschi** che ipotizzano una vacanza alla scoperta di nuove città per un complessivo del **22%** (+6 rispetto all'anno scorso).

...e se in città, nei sogni rimane New York

Una ulteriore dimostrazione dell'attrattività Italiana si evidenzia anche nei risultati di una speciale classifica, realizzata all'interno di questa **17° edizione del Barometro Vacanze Ipsos-Europ Assistance** che ha stilato la lista delle città da sogno, le più agognate dagli Europei, quelle che ci si prefigge di visitare in vacanza almeno una volta nella vita. Pur piazzandosi **tra le prime dieci preferenze** di gran parte dei cittadini delle altre nazioni europee le nostre **Roma e Venezia** non riescono comunque a spuntarla sulla Grande Mela, che rimane in assoluto **la regina dei sogni**. Un vero e proprio plebiscito: ha **scelto New York** la grande maggioranza dei cittadini di tutti i Paesi europei coinvolti nell'indagine Simbolo della modernità dal fascino intramontabile, nel computo totale delle preferenze, New York è la prima scelta per **più di un europeo su 4 (27%)** seguita da **Parigi al 16%**. **Terza Roma con il 14%** delle preferenze generali che si toglie la non trascurabile soddisfazione di battere **Londra** nelle preferenze degli Europei (**12%**). Siamo solo quarti nelle scelte dei cittadini **Statunitensi** che mettono al primo posto **Parigi (18%)**, al secondo, a pari merito **New York e Londra (14%)** e al quarto **Roma (11%** delle preferenze).

Casa, albergo, B&B o nuove soluzioni

La **destinazione alberghiera** rimane in cima alle intenzioni dei vacanzieri europei, ma ci sono tendenze alternative che, in maniera rapida e costante, vedono crescere le proprie preferenze. **Hotel** dunque, almeno stando alle intenzioni, per il **47% degli Europei**, una media più o meno simile alle **preferenze Italiane (45%)**, in crescita di un punto sul 2016).

A seguire, almeno per l'Italia, le scelte si orientano su **case vacanza** - la cui crescita fa un **balzo del +7%** attestandosi sul 31% - e **bed and breakfast** – anche questi una tendenza sempre più forte: **26% e +8% rispetto al 2016**.

Interessante il trend che vede crescere in maniera importante (**+45% rispetto allo scorso anno in Europa**) il numero di **chi valuta l'idea di affittare una casa o un appartamento privati**. Proprio gli **Italiani** sono, tra i cittadini Europei, tra i più interessati a questa possibilità (**il 49%**) superati solo dai **Francesi** che valutano questa opzione **nel 55% dei casi**.

E non è una coincidenza dunque che, alla richiesta di quale genere di esperienza di "vacanza alternativa" abbiano già provato, gli **Italiani** mettano al primo posto "l'alloggio in casa d'altri" (30%), seguito dal **campeggio (27%)** e da **un bungalow in mezzo alla natura (26%)**.

Sembra ancora scaldare poco i cuori degli europei l'opzione **house swapping**: ovvero lo scambio di casa durante le vacanze tra privati. Europa in generale ancora fredda verso questa soluzione: **solo il 12% dei cittadini** del continente prende in esame questa possibilità.

Come scegliere: recensioni online in crescita. Italiani tra i più attivi in Europa

Sono tanti i criteri per selezionare la propria sistemazione in vacanza e, complici le nuove tecnologie, si va incontro ad un costante aumento di possibilità che aiutano nella scelta di una vacanza: dalla **struttura ricettiva** alla **compagnia aerea**, dal **ristorante** alla **società di noleggio auto**.

Se il **convenienza** rimane comunque il primo criterio di scelta di prodotti e servizi per tutti gli europei (**67% mette il value for money al primo posto**), l'importanza delle "**recensioni di altri viaggiatori**" si piazza al **terzo posto**, preceduta solo dalla bellezza della location e da dove è situata. Una tendenza che vale **anche e soprattutto per gli Italiani** di cui ben **il 40% mette le recensioni on line al centro del processo di scelta** dimostrando di fidarsi molto del parere degli altri viaggiatori. Tra gli Europei i nostri connazionali sono tra i pochi a non mettere al primo posto il la convenienza nella scelta, bensì la **location**. Da amanti del bello, dunque, per gli Italiani quello che conta rimane il luogo, la sua bellezza, magari per poterlo fotografare e condividerlo...e perché no, **recensirlo**. L'analisi ha infatti indagato anche quanto e quanti cittadini Europei utilizzano puntualmente o hanno utilizzato le recensioni in maniera attiva lasciando traccia sul web del loro passaggio presso un hotel, del loro noleggio auto, della visita a un'attrazione turistica o del volo con una compagnia aerea. E gli Italiani sono il secondo popolo più attivo in Europa in fatto di recensioni: quasi 3 su 4 (**il 73%**) dichiara infatti di **aver postato una recensione post vacanza**. Ad anticiparci in classifica solo **gli Svizzeri con il 75%**.

Tra gli elementi di vacanza più **recensiti dagli Italiani c'è proprio l'albergo (65%)**, seguito dal **ristorante al 64%**, dalle **attrazioni turistiche (56%)** e dal **noleggio (49%)**. Chiudono le compagnie aeree, recensite **dal 41% dei turisti**.

Approccio alle vacanze: relax e niente lavoro, forse...

L'approccio alle ferie estive è sempre più orientato al **relax: per il 54% dei cittadini europei** vacanza vuol dire **rilassarsi e lasciarsi alle spalle ogni pensiero** (+ 9% rispetto all'analisi del 2016), ma cresce anche la tendenza a vedere il periodo di ferie come momento ideale per **godersi la casa**, probabilmente avendo pochi momenti per farlo durante l'anno. Per **il 17% degli Europei** è una priorità, +3% rispetto all'anno scorso. Ma sarà vero relax?

Al campione è infatti stato chiesto anche se sarà in grado di **staccare completamente dal lavoro** e i risultati non sono del tutto confortanti. Vero è che un numero **ancora molto alto (68%)** dichiara, almeno nelle intenzioni, che staccherà completamente. Ma la tendenza registra una **diminuzione di cinque punti** percentuali rispetto al 2016. In contrasto aumenta sensibilmente la percentuale di persone **(+8% sul 2016)** che invece ammette che sì, **guarderà le email di lavoro** ma non risponderà o almeno si impegna a non farlo...Gli Italiani si allineano al dato Europeo: quasi **1 su 3 dichiara di avere in programma di staccare completamente (69%)** la seconda media più alta in Europa, solo gli **Inglese** sembrano più stressati e insofferenti di noi: **il 70% si dichiara** pronto all'*unplug* completo.

I risultati completi del Barometro sono disponibili sul sito europassistance.it.

Italia



Il **61%** ha programmi di vacanza con un budget medio di **€1.737**

Vacanze all'interno del Paese per il **56%**

Destinazione estera preferita **Spagna**

Il **40%** guarda le recensioni online prima di scegliere la sistemazione

- **61% degli italiani ha intenzione di andare in vacanza contro il 52% dell'anno scorso.** La crescita nei programmi di vacanza è coerente con il trend europeo (63%, 9 punti).
- **Più italiani andranno in vacanza, ma per periodi più brevi.** Partiranno per **1.7 settimane** questa estate, contro le 2.1 dell'anno scorso. Le vacanze più brevi dominano con il 13% dei vacanzieri che farà solo qualche giorno e il 40% che dichiara che andrà in vacanza per una settimana.
- Molti italiani **rimarranno in patria** (56%). Ciononostante, quando decidono di andare all'estero, preferiscono la Spagna (13%), la Francia (8%) e la Grecia (6%)
- A causa del fatto che molti italiani andranno in vacanza sebbene per meno tempo, il **budget stimato è più basso del 15%** rispetto a quello dello scorso anno, arrivando a € 1.737 a famiglia. Più basso della media degli altri Paesi Europei protagonisti dell'indagine.
- **Quando sono in vacanza gli italiani preferiscono alloggiare in albergo (45%, +1pt)**, ma stanno gradualmente spostandosi verso case vacanza (31%, +7 punti) e bed and breakfast (26%, +8 punti).
- Sebbene gli Italiani considerino location (55%) e convenienza (41%) importanti, **le recensioni online sono un fattore essenziale nella scelta dell'alloggio** (40%). Il valore più alto tra tutti i paesi coinvolti nella ricerca
- **Infine, i vacanzieri italiani sono quelli che con più facilità postano recensioni su internet:** il 73% ha scritto una recensione. Per esempio, il 65% ha recensito un hotel, il 64 un ristorante e il 56% un'attrazione turistica.

Europ Assistance: "you live we care"

Il Gruppo Europ Assistance è tra i leader mondiali nel settore dell'assistenza privata. Fondato a Parigi nel 1963, è in grado di intervenire in più di 200 Paesi sia nel quotidiano che nelle situazioni di emergenza offrendo servizi di assistenza personalizzati e coperture assicurative nelle aree della mobilità – **Viaggio e Auto** - e in quelle della **Salute** e della **Casa&Famiglia**.

Europ Assistance è sinonimo di sicurezza e tranquillità perché è al fianco dei suoi clienti sempre e ovunque, grazie a una [centrale operativa](#) attiva 24h, un network di assistenza di oltre 425.000 centri nel mondo e uno [staff medico](#) in grado di intervenire anche nelle situazioni più critiche.

Il pay off "**you live we care**" traduce chiaramente la mission del Gruppo che vuole fornire una risposta concreta in tutte le circostanze della vita e diventare il punto di riferimento per tutti i bisogni della famiglia. **Vicinanza, attenzione, servizio e disponibilità** sono i suoi primari impegni, oggi sempre più spesso concretizzati attraverso lo sviluppo di una nuova generazione di servizi di assistenza personalizzati: i "**Care Services**".

Europ Assistance è una realtà globale con **34 sedi, 35 Centrali Operative, corrispondenti diretti in 208 paesi e 7.898 dipendenti**. La Holding, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Generali France Holding, ha sede a Parigi e ha chiuso l'esercizio 2016 con un fatturato di oltre 1,4 miliardi di euro.

In Italia, dove è presente da oltre 40 anni, Europ Assistance ha chiuso l'esercizio 2016 con un fatturato di 329 milioni di euro, conta uno staff di quasi 900 persone e più di 4.300 centri di assistenza.

PER INFORMAZIONI:

**Ufficio Stampa
Europ Assistance**

www.europassistance.it

Luca Guglielmi

Tel: +39 02 57378455 cell. +39 347 4398698

e-mail: lguglielmi@webershandwick.com

Paola Farina

Tel: +39 0257378470

e-mail: pfarina@webershandwick.com

Marta Giglio

Tel: +39 02 57378311

e-mail: mgiglio@webershandwick.com